

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1.780.023 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.299.762	3.915.832
Totale immobilizzazioni (B)	4.299.762	3.915.832
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.415	19.447
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.705	(37.451)
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.794	8.346
imposte anticipate	90.722	84.662
Totale crediti	309.221	55.557
IV - Disponibilità liquide	92.402	343.030
Totale attivo circolante (C)	412.038	418.034
D) Ratei e risconti	8.430	11.390
Totale attivo	4.720.230	4.345.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	86.035	81.199
V - Riserve statutarie	1.534.651	1.442.773
VI - Altre riserve	13.326	13.326
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.945	96.714
Totale patrimonio netto	3.510.980	3.414.035
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.317	36.724
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.305	167.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	341.635	-
Totale debiti	468.940	167.709
E) Ratei e risconti	702.993	726.788
Totale passivo	4.720.230	4.345.256

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.483	499.717
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.264	11.667
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.703	25.382
Totale altri ricavi e proventi	26.703	25.382
Totale valore della produzione	549.450	536.766
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.784	21.541
7) per servizi	179.727	159.771
8) per godimento di beni di terzi	32	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	70.062	69.115
b) oneri sociali	21.481	20.734
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.427	8.433
c) trattamento di fine rapporto	5.427	8.433
Totale costi per il personale	96.970	98.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	127.160	125.430
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.160	125.430
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	699	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	127.859	125.430
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.032	(6.667)
14) oneri diversi di gestione	9.889	17.245
Totale costi della produzione	426.293	415.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.157	121.143
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.560	35
Totale proventi diversi dai precedenti	2.560	35
Totale altri proventi finanziari	2.560	35
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167	193
Totale interessi e altri oneri finanziari	167	193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.393	(158)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.550	120.985
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.665	24.271
imposte differite e anticipate	(6.060)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.605	24.271
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.945	96.714

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 96.945, a fronte di un utile di Euro 96.714 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel 2023 la società ha rafforzato il rapporto di collaborazione con la società di distribuzione Romeo Gas S.p.a. che opera su alcuni Comuni della Valle del Chiese; questo ha permesso di incrementare i ricavi complessivi. Si segnala un aumento in diverse voci afferenti i costi per i servizi. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo grazie all'incremento dei tassi sui conti correnti bancari.

Il Presidente dell'organo amministrativo è il signor Scalfi Luca. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Bonomi Marta, Mazzeo Fortunata, Cantonati Massimo e Dalrè Claudio, nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2022. La Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione non è variata rispetto al precedente triennio, è affidata alla dott. sa Postal Anna. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto dall'Ing. Riccadonna Mattia, dipendente della società. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza Monocratico nella figura del Dott. Diprè Sandro.

Con delibera dell'Assemblea dei soci del 29 Aprile 2022 la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione Audita S.r.l..

I dipendenti a tempo indeterminato sono due; gli azionisti di riferimento per mezzo di contratti di servizio collaborano all'attività ordinaria dell'impresa e, più precisamente, alla gestione amministrativa e societaria.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (Impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (Impianti Bolbeno e Zuclo). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2023 erano 2.929. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.218 utenti.

COMUNI AMMINISTRATIVI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SELLA GIUDICARIE	867	920	957	1.009	1.028	1.031
BORGO LARES	134	148	158	161	177	182
TRE VILLE	236	244	266	283	297	308
BONDONE	176	179	180	185	190	190
TIONE	1.086	1.121	1.155	1.196	1.209	1.218
TOTALI	2.499	2.612	2.716	2.834	2.901	2.929

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2023 ammontano a 5.335.295 (nel 2022 erano invece 5.819.045) con un decremento rispetto al precedente esercizio pari al 8,31%. La diminuzione del gas naturale distribuito trova giustificazione nella situazione attuale a livello internazionale, che vede un alto valore delle tariffe di vendita (componente materia

prima), che ha prodotto un calo dei consumi in quasi tutte le categorie di utenza. Il totale del gas distribuito alimenta per il 27% clienti con consumi che superano 80.000 Smc annui (attività industriali), il rimanente 73% consumi compresi fino ad 80.000 mc annui (privati e attività commerciali).

Gas distribuito

	gas distribuito 2018	gas distribuito 2019	gas distribuito 2020	gas distribuito 2021	gas distribuito 2022	gas distribuito 2023	Differenza
Smc/anno	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc
0-120	263.528,00	287.561,00	294.177,00	310.810,50	319.329,86	322.059,00	2.729,14
121-480	630.442,00	695.183,00	699.492,00	750.306,20	747.901,08	722.580,00	-25.321,08
481-1560	1.034.742,00	1.147.307,00	1.085.230,00	1.234.770,37	1.110.130,58	947.048,00	-163.082,58
1561-5000	758.704,00	825.874,00	760.231,00	886.104,47	789.432,68	691.127,00	-98.305,68
5001-80000	1.235.057,00	1.405.482,00	1.342.434,00	1.530.268,04	1.326.500,44	1.226.494,00	-100.006,44
80001-200000	497.316,00	518.449,00	458.573,00	558.109,75	504.239,00	483.043,00	-21.196,00
oltre 200000	1.006.927,00	1.065.362,00	1.121.224,00	1.256.634,66	1.021.511,00	942.944,00	-78.567,00
Totale	5.426.716,00	5.945.218,00	5.761.361,00	6.527.004,00	5.819.044,64	5.335.295,00	-483.749,64

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 38, rispetto ai 26 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da Dolomiti Energia S.p.a.

In data 21 dicembre 2023 si è formalizzato l'acquisto delle reti di distribuzione dei comuni di Borgo Chiese e Pieve di Bono-Prezzo, attraverso la cessione del ramo d'azienda da parte di Romeo Gas S.p.a. A partire dal primo gennaio 2024, Giudicarie Gas gestisce direttamente le reti, con circa 1.000 utenti in più rispetto agli attuali 2.929. L'investimento ha comportato un esborso di Euro 400.000 al momento della sottoscrizione dell'atto notarile e di una rata annuale di Euro 23.000,00 fino all'esercizio 2029.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia un patto sindacale tra ASM Tione e gli enti pubblici soci di Giudicarie.

Ai fini del rispetto del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate da enti pubblici, stipulato in data 20 settembre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, si segnala che la società opera con particolare attenzione per il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle spese discrezionali.

Altre informazioni

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse ai sensi dell'art. 2435bis o in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 14).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;
- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è realizzata allocando i differenziali – se presenti – dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata “Varie altre riserve”, iscritta nella voce “AVI) Altre riserve”, e quelli del Conto economico, alternativamente, in “A05) Altri ricavi e proventi” o in “B14) Oneri diversi di gestione” senza influenzare, pertanto, il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni, ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Deroghe criterio costo ammortizzato e attualizzato

Si evidenzia che non si è proceduto, in base al «principio di rilevanza» come declinato dall'articolo 2423 c. 4 C.C., ad applicare il criterio del "costo ammortizzato attualizzato":

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

L'eventuale applicazione del criterio del "costo ammortizzato attualizzato" in alternativa all'iscrizione al valore nominale non avrebbe comportato impatti significativi in termini di rappresentazione dei fatti aziendali.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento in cui diviene possibile utilizzarle.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005, trasformato in Legge n. 248 del 02/12/2005, definite dall'A.R.E.R.A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i “costi di sviluppo”.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	27.048	29.898
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	27.048	29.898

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Condotte stradali - Reti di distribuzione	2,00%
Impianti di derivazione - Allacciamenti - Prese	2,00%
Misuratori meccanici	5,00%
Impianti principali e secondari - Cabine	5,00%
Altre immobilizzazioni	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Mobili e Arredi	6,00%
Attrezzatura	5,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo “Immobilizzazioni”.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.409.882	207.665	21.991	-	5.639.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.595.898	106.850	20.958	-	1.723.706
Valore di bilancio	3.813.984	100.815	1.033	-	3.915.832
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	79.423	7.398	1.414	428.295	516.530

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.440	-	-	-	5.440
Ammortamento dell'esercizio	115.771	10.753	636	-	127.160
Totale variazioni	(41.788)	(3.355)	778	428.295	383.930
Valore di fine esercizio					
Costo	5.483.866	215.064	23.404	428.295	6.150.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.711.670	117.604	21.593	-	1.850.867
Valore di bilancio	3.772.196	97.460	1.811	428.295	4.299.762

Nell'esercizio in considerazione negli incrementi abbiamo Euro 428.295 (immobilizzazioni in corso) relativi all'acquisto delle Reti di Pieve di Bono- Prezzo e Borgo Chiese, che saranno a disposizione di Giudicarie Gas dal 01 gennaio 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Giudicarie Gas S.p.a non ha immobilizzazioni finanziarie.

Giudicarie Gas S.p.a non ha crediti immobilizzati.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 412.038 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023
Rimanenze	€ 10.415
Crediti	€ 309.221
Disponibilità liquide	€ 92.402
Totale	€ 412.038

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato di esercizio.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un decremento di €. 9.033,00 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € 139.476 (€. (212.911))

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati. Il valore 2023 è ritornato positivo rispetto al precedente esercizio in quanto il sistema tariffario utilizzato fino all'esercizio 2021 è stato ripristinato, nel esercizio passato erano state introdotte alcune agevolazioni da riconoscere ai clienti finali causa i rincari della materia prima. Per la prima volta nel presente esercizio è stato inserito il fondo svalutazione crediti, nella misura del 0,5% dei crediti v/utenti presenti a fine esercizio a norma di legge.

- Crediti tributari: €. 81.317 (€. 51.064)

I crediti tributari del presente esercizio afferiscono al Credito Iva generato dalla fatturazione negativa dei primi trimestri dell'esercizio.

- Crediti per imposte anticipate: €. 90.722 (€. 84.662)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: €. (2.295) (€. 132.743)

Nell'esercizio 2023 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto della cancellazione del credito CSEA (Cassa Conguaglio) generato nelle fatturazioni mensili nei confronti dei venditori finali. La posta si compone dei crediti derivanti dai depositi cauzionali (iscritti nei crediti oltre l'esercizio successivo) e dai crediti derivanti dal versamento delle assicurazioni prima della conclusione dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
92.402	343.030	(250.628)

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	342.976	(250.574)	92.402
Denaro e altri valori in cassa	55	(55)	-
Totale disponibilità liquide	343.030	(250.628)	92.402

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale voce ha subito grosse variazioni rispetto al precedente esercizio. Durante il mese di dicembre 2022 la CSEA aveva rimborsato le componenti tariffarie negative riconosciute in fatturazione ai venditori, mentre nei primi mesi dell'esercizio 2023 sono state liquidate le fatture negative delle società di vendita.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi, pari ad un totale di €. 8.430 (€. 11.390), sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto della quota parte del servizio pluriennale della manutenzione di sette anni delle cabine che è stata sostenuta finanziariamente nell'esercizio 2019 e aumentati per il versamento anticipato dei premi assicurativi con copertura 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.780.023, è interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.780.023	-	-		1.780.023
Riserva legale	81.199	4.836	-		86.035
Riserve statutarie	1.442.773	91.878	-		1.534.651
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	-	-		13.327
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	13.326	-	-		13.326
Utile (perdita) dell'esercizio	96.714	-	96.714	96.945	96.945
Totale patrimonio netto	3.414.035	96.714	96.714	96.945	3.510.980

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.780.023	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	86.035	A,B
Riserve statutarie	1.534.651	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da congruaggio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	13.326	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	3.414.035	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La società non ha effettuato stanziamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
37.317	36.724	593

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	36.724
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	593
Totale variazioni	593
Valore di fine esercizio	37.317

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti verso banche: € 400.000 (€), relativi all'accensione del mutuo per l'acquisto delle reti di Borgo Chiese e Pieve di Bono, dei quali Euro 341.635 superiori ai 12 mesi e la rimanente parte per Euro 58.365 relativa all'esercizio 2024.

- Debiti verso fornitori: €. 49.428 (€. 86.523)

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un decremento.

- Debiti tributari: €. 2.316 (€. 17.077)

Raccordo risultato d'esercizio - Imponibile fiscale				
	2022 - IRAP	2022 - IRES	2023 - IRAP	2023 - IRES
RISULTATO D'ESERCIZIO NETTO	96.595	96.595	96.945	96.945
Totale variazioni in aumento	39.627	49.924	41.293	54.697
Totale variazioni in diminuzione	8.000	19.812	8.000	21.780
IMPONIBILE FISCALE	128.222	126.707	130.238	129.862
IMPOSTA	3.436	30.410	3.490	31.167

Il saldo imposte IRES e IRAP da versare è di Euro 265. Dal debito totale generato dalle imposte 34.657 vanno tolti gli acconti per Euro 34.392.

La differenza di Euro 2.051 si riferisce a imposte relative al personale dell'ultima mensilità.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale: €. 5.532 (€. 5.886)

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sono rappresentati dal debito nei confronti di Laborfonds e dell'INPS relativamente ai dipendenti.

- Altri Debiti: €. 11.664 (€. 58.222) sono rappresentati da:

a) Debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2023 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a €. 6.098.

b) Debiti diversi per €. 3.941.

c) Debiti verso il personale €.1.624.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni e/o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: €. 702.993 (€. 726.788)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si illustrano di seguito le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 549.450 (€ 536.766).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un lieve incremento.

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni			
Voce di conto economico	2023	2022	Scostamento
Ricavi della distribuzione	203.242	218.889	-15.647
Contributi da allacciamento	19.168	35.650	-16.482
Ricavi quota fissa distribuzione	130.506	123.306	7.200
Ricavi accertamenti impianti	3.199	4.558	-1.359
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	75.336	41.649	33.687
Ricavi conguaglio CCSE	-28.185	-35.667	7.482
Ricavi della misura	89.577	83.749	5.828
Perequazione anno precedente	18.640	27.583	-8.943
TOTALE	511.483	499.717	11.766

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto una diminuzione di €. 403,00.

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 426.293 (€. 415.623)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 2.784 (€. 21.541)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI €. 179.727 (€. 159.770/159.771)

Dettaglio costi per servizi			
Voce di conto economico	2023	2022	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	484	1.026	- 542

PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.344	14.058	2.286
POSTALI E VALORI BOLLATI	-	48	- 48
SPESE BANCARIE	1.310	1.144	166
SPESE TELEFONICHE	2.726	2.297	429
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	1.694	2.381	- 687
MANUTENZIONI	21.507	13.406	8.101
SPESE DI RAPPRESENTANZA	819	715	104
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	17.111	16.924	187
CONTRATTO DI SERVIZIO	23.072	27.292	- 4.220
ENERGIA ELETTRICA	527	291	236
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	23.080	22.540	540
COSTI DEL PERSONALE	6.004	1.780	4.224
IMPS AMMINISTRATORI	2.080	2.080	-
COMPENSI A TERZI CONS.AMMINISTRATIVE	14.456	8.262	6.194
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	1.496	206	1.290
COMPENSO AMMINISTRATORI	13.000	13.000	-
SPESE VARIE E GENERALI	8.107	7.006	1.101
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	3.407	3.082	325
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	10.110	10.483	- 373
ASSICURAZIONI	8.668	8.625	43
CANONE DI MANUTENZIONE	3.725	3.125	600
TOTALE	179.727	159.771	19.956

PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 32 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per tre cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 96.970 (€ 98.282)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori si riferiscono ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Dal presente esercizio entrambi i dipendenti versano il TFR maturato al Fondo Laborfonds.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 127.859 (€ 125.430)

Gli ammortamenti sono aumentati rispetto allo scorso esercizio per effetto dei nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del Comune di Tre Ville. Dall'esercizio 2023 è stato inserito anche il fondo svalutazione crediti con una quota pari ad € 699

.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € 9.032 (€ (6.667)).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 19.447 (€ 12.780) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 10.415 (€ 19.447).

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 9.889 (€ 17.245)

Rispetto al precedente esercizio la voce ha subito una variazione per effetto della diminuzione dei canoni di concessione e delle imposte comunali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano, complessivamente ad € 2.393 (€ (158)) e riguardano interessi attivi maturati sui conti correnti bancari ed interessi passivi dovuti alla CSEA per il ritardato pagamento del saldo perequazione anno 2022.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non possiede partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono iscritti a bilancio ricavi o proventi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO € 28.605 (€ 24.271)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto, l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito le ulteriori informazioni rese in ossequio alle disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	
Operai			
Altri			
Totale	2	2	

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e previsto dallo Statuto e deliberati dell'Assemblea Ordinaria. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.080	10.110

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano in essere anticipazioni o crediti nei confronti degli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad € 3.200.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si segnala che non vi sono patrimoni e non sono stati fatti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con i due principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.), entrambi titolari di una partecipazione pari al 43,35% del capitale sociale.

Parti correlate

Società	Crediti al 31/12 /2023	Debiti al 31/12 /2023	Costi 2023	Ricavi 2023
Dolomiti Energia Holding Spa	0	4.000	0	0
ASM Tione	1.283	9.370	51.886	1.283
TOTALE	1.283	13.370	51.886	1.283

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc.) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
 - piani di dismissione di attività;
 - acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
 - distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
 - piani di ristrutturazione;
 - emissione di prestiti obbligazionari;
 - aumenti di capitale;
 - assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
 - significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
 - investimenti significativi;
 - inizi di collaborazioni rilevanti;
 - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.
- Si evidenzia che in data 27 dicembre 2023 la Provincia di Trento, tramite l' Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (aprie), ha pubblicato la gara d'ambito di distribuzione del gas naturale per l'ambito unico provinciale Trentino. La gara prevede la prima seduta per la visione in data 24 luglio 2024. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate di continuo a monitorare il valore dei propri asset. Nel caso in cui la gara si concludesse, il soggetto aggiudicatario gestirà l'ambito unico provinciale Trentino per i prossimi 12 anni e Giudicarie Gas S.p.a. dovrà cedere i propri asset.
- Nei primi giorni del presente esercizio è stato presentato un primo ricorso di annullamento da parte di una società del settore. Di conseguenza i termini sopra evidenziati potrebbero subire delle proroghe.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di importo complessivamente superiore a 10.000 Euro.

Informativa art. 15, comma 1, D. Lgs. n.175/2016

Con l'esercizio 2020 è stato introdotto per le società a parziale o totale partecipazione pubblica l'obbligo di separazione contabile tra le attività oggetto di diritti speciali e/o esclusivi e attività non oggetto degli stessi. Nel caso di Giudicarie Gas, che opera nei settori speciali secondo il dettato del D. Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", non è soggetta all'obbligo di separazione funzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 96.945, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 4.847;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 92.098.

Consegnamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 29 febbraio 2024

Il Presidente del CdA

Scalfi Luca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paoli Fabiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circoscrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato dalla società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.